



Il giornale della federazione degli agenti, intermediari e rappresentanti di commercio

Intervista al presidente di Federagenti, Manfredo Cornaro sulla crisi dell'ente previdenziale

## L'Enasarco è da commissariare

### L'unica via d'uscita è che la fondazione confluisca nell'Inps

**L'**Enasarco è sempre più spesso sulle pagine dei giornali e all'attenzione del mondo politico. La gestione del suo patrimonio immobiliare, gli investimenti in prodotti finanziari e la discussa riforma della previdenza recentemente adottata sono le criticità su cui, secondo Manfredo Cornaro, presidente Federagenti, occorre vigilare e fare piena luce al fine di rassicurare la categoria degli agenti di commercio.



Il presidente Federagenti Manfredo Cornaro

**Domanda.** L'Enasarco non ha ancora venduto e la gestione del suo patrimonio immobiliare sembra sotto la lente di tutti.

**Risposta.** Ben vengano i controlli e le verifiche, siano essi effettuati dalla commissio-

ne parlamentare di controllo degli enti previdenziali o dalla magistratura, l'unica priorità è salvaguardare le pensioni degli agenti di commercio ed evitare

ingiustificati favoritismi e odiose speculazioni. L'Associazione ha molto apprezzato l'iniziativa del presidente della commissione bicamerale, onorevole Iannone di richiedere la lista degli affittuari Enasarco al fine di appurare la regolarità delle procedure di assegnazione degli appartamenti a tutela degli iscritti della Cassa. L'assoluta mancanza di trasparenza in diverse procedure della gestione immobiliare, tra cui la scelta dell'inquilinato era già stata segnalata nel maggio 2007 dal commissario straordinario dell'Enasarco Giovanni Pollastrini con dovizia di particolari.

**D.** Ritenete che questa iniziativa della commissione possa dare dei frutti?

**R.** Lo speriamo vivamente e a tal proposito la Federagenti ha ritenuto di evidenziare alla commissione parlamentare che ai fini della migliore comprensione del fenomeno della gestione degli immobili sarebbe opportuno richiedere all'ente anche la documentazione inerente agli immobili sfitti, la corrispondenza dei canoni oggi praticati ai prezzi di mercato per i numerosi stabili di pregio per determinare il danno conseguente alla minore redditività degli immobili e stimare eventuali perdite patrimoniali accumulate nel corso della gestione, nonché la lista dei cambi di appartamento. Documentazione che se acquisita permetterebbe di fare piena luce sulle esatte modalità di gestione del patrimonio immobiliare dell'ente.

**D.** Siete anche fortemente critici nei confronti della mini-

### Enasarco: è sempre emergenza

La categoria è sempre più unita nella protesta contro i pesantissimi aumenti dei contributi Enasarco - deliberati a ridosso del rinnovo degli amministratori dell'ente che, per decisione di Fnaarc, Fiarc e Usarci, non vengono eletti direttamente dalla categoria, ma scelti a tavolino in barba alla democrazia - e dell'inizio del procedimento di dismissione immobiliare che per la scarsa trasparenza di gestione già tante critiche ha raccolto fra gli iscritti, gli inquilini nonché all'interno del mondo politico, con ampia eco sulla stampa nazionale. Invitiamo, perciò, tutti i colleghi a esprimere la propria opinione sul futuro dell'ente compilando la scheda referendum riportata qui sotto.

#### Commissariamento ENASARCO

Da inviare mezzo fax al n. verde 800.01.69.50

oppure a [info@federagenti.org](mailto:info@federagenti.org)

#### Esprimi la tua opinione

Dopo la decisione assunta dai vertici della Fondazione di vendere l'intero patrimonio immobiliare e di aumentare fortemente i contributi da versare in capo agli agenti - alla ricerca di una sostenibilità finanziaria ben lontano dall'essere raggiunta - ed alla luce dello scandalo sulla gestione degli appartamenti che ha investito l'ente come descritto dai più importanti quotidiani nazionali, è adesso l'ora che la Categoria si pronunci sul futuro del nostro sistema previdenziale.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_  
 Cap \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
 Telefono Cellulare \_\_\_\_\_ Telefono Fisso \_\_\_\_\_  
 FAX \_\_\_\_\_  
 Indirizzo E-Mail (scrivere stampatello) \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_

#### Il tuo profilo:

- Sono un Agente di Commercio in Attività
- Sono un Agente in Pensione ma in parziale Attività
- Sono un Agente di Commercio in Pensione

#### Il tuo parere:

- SÌ. Sono FAVOREVOLE al Commissariamento dell'ENASARCO
- NO. Sono CONTRARIO al Commissariamento dell'ENASARCO
- NON SO. Ritengo di non avere gli elementi per esprimere un parere in proposito

Autizzo al trattamento dei dati ex art. 13 D.Lgs 196/03 per le finalità indicate nel dettaglio del sito [www.federagenti.org](http://www.federagenti.org) e/o del sito dell'iniziativa [www.referendumenasarco.it](http://www.referendumenasarco.it).

Luogo e Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_  
 Puoi aderire al Referendum anche On Line sul sito [www.ReferendumEnasarco.IT](http://www.ReferendumEnasarco.IT). Terminato il Referendum i dati statistici verranno pubblicati in forma anonima sul quotidiano economico Italia Oggi e sul sito internet e sul mensile Federagenti.

### ISCRIVITI A FEDERAGENTI

A partire da 120 € annui sarai tutelato a 360° e in omaggio potrai avere le eccezionali polizze Spese Legali e Ritiro Patente, studiate per gli Agenti di Commercio

maggiori informazioni a pag. 7

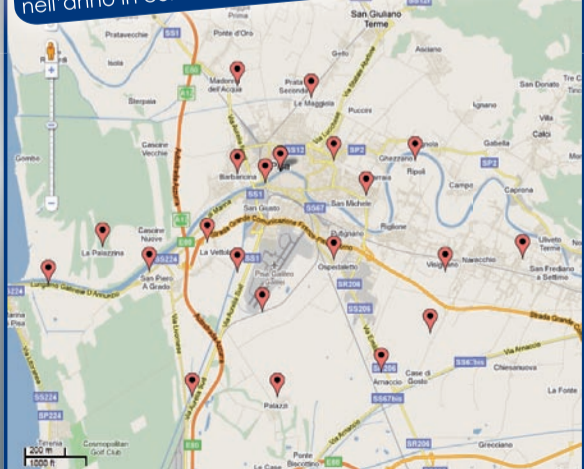
Assistenza sanitaria inclusa!

[www.federagenti.org](http://www.federagenti.org)

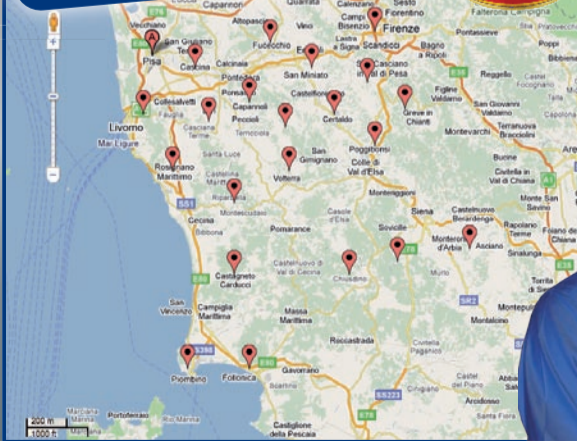
CHIAMA: 800.970.976 - 06.51966477 - 06.5037103  
 numero verde

continua a pag. 2

Dove sono i Clienti movimentati dalla Dado Rappresentanze nell'anno in corso nella provincia di Pisa?



Dove sono i Clienti della Dado Rappresentanze che trattano il prodotto "Tonno Consorcio" nella zona Toscana?



VOLTA PAGINA!

Federagenti riporta i punti salienti di due interrogazioni di Elio Lannutti (Idv) sulla fondazione

# Immobili Enasarco, tanti dubbi

## Va verificata la legittimità delle procedure di dismissioni

**A** riprova della delicatezza dell'attuale momento che sta vivendo l'Enasarco e della attenzione con cui il mondo politico e le istituzioni parlamentari stanno seguendo le vicende del nostro Ente di previdenza si riportano gli stralci pressoché integrali di due interrogazioni parlamentari presentate al ministero del lavoro sul finire dello scorso mese di febbraio dall'On. Elio Lannutti (Idv), membro della commissione bicamerale di controllo sugli enti previdenziali.

«- Al ministro del lavoro e delle politiche sociali - Premesso che: in merito alla dismissione del patrimonio immobiliare della fondazione ... a oggi l'Enasarco ha già iniziato i sopralluoghi degli appartamenti, a seguito dei quali sono state successivamente inviate agli inquilini le lettere per l'esercizio del diritto di prelazione. Rispetto a quanto stabilito nell'accordo 2008 con i sindacati degli inquilini, queste lettere contengono alcune novità, introdotte in modo del tutto unilaterale da parte della fondazione, che, a giudizio dell'interrogante, sono da considerare un vero e proprio «colpo di mano», a tutto svantaggio degli inquilini;

... rispetto alla lettera inviata, nell'indicazione del prezzo di vendita, vengono indicati esclusivamente i dati catastali dell'appartamento in questione ..., nonché il valore stabilito dalla fondazione, senza alcuna indicazione sulle modalità di formazione di detto prezzo, quindi senza

che si sappia in alcun modo come e se abbiano inciso tutti i fattori che ne concorrono alla definizione, e che sono stati in premessa richiamati;

... riguardo alle tutele per chi non potrà acquistare, viene richiesto, in via preventiva, di sottoscrivere il rinnovo del contratto di locazione, senza che l'inquilino peraltro abbia conoscenza dell'entità del nuovo canone;

la possibilità di acquistare il solo diritto di abitazione o di usufrutto è fruibile esclusivamente da parte di nuclei familiari composti da soli ultrasessantenni. Conseguentemente in una famiglia in cui vi fosse anche un solo soggetto di età inferiore, questa condizione non è applicabile ampliando quindi il numero delle persone per cui si creerà un gravissimo disagio sociale;

nella suddetta lettera, l'Enasarco introduce unilateralmente alcune importanti novità, che non trovano alcun riscontro nell'accordo sottoscritto con i sindacati degli inquilini: in particolare, al punto E della lettera viene inclusa la clausola vincolante, per chi intende esercitare il diritto di prelazione, in seguito alla quale, al momento del rogito, verrà acquistato anche un contratto di servizi o di un rapporto di portierato e pulizia con relativi obblighi, diritti ed oneri. Questa imposizione sembra trovare la sua ragione nella preintesa sottoscritta tra Enasarco e sindacati Cgil, Cisl, Uil Portieri e pulitori del 26/01/11...;

a riguardo occorre precisare che la scelta di avvalersi o meno

di detti servizi spetta esclusivamente ai costituenti condomini, e non già all'Enasarco, che in tal modo viola palesemente i diritti patrimoniali dei futuri proprietari, accollando loro un'improbabile e poco dignitosa soluzione lavorativa per il personale a tutti gli effetti dipendente della fondazione, che non può quindi disfarne una volta non più interessata alle relative prestazioni;

un ulteriore elemento non previsto dall'accordo è costituito dal fatto che nella lettera viene espressamente indicato il nome del notaio presso il quale sarà stipulato il rogito, mentre le norme civilistiche lasciano la scelta in capo all'acquirente;

considerato che: l'Enasarco, secondo gli ultimi dati della Corte dei conti, è proprietaria, di 273 complessi immobiliari, per un totale di 481 fabbricati...;

quasi tutti gli appartamenti della fondazione, acquistati con i soldi dei contributi versati dagli iscritti, sono nella capitale. Complessivamente, il valore a bilancio del patrimonio immobiliare è di circa 3 miliardi mentre quello ai prezzi attuali di mercato è di ben 6 miliardi;

l'Enasarco ha dichiarato di voler vendere gli immobili per tutelare il suo interesse principale di fondo pensionistico;

a riguardo la fondazione ha diffuso migliaia di depliant ... nei palazzi di sua proprietà con cui annunciava agli inquilini di aver avviato il lancio del «piano Mercurio», cioè la vendita del gigantesco patrimonio immobiliare dell'ente, 17.063 appartamenti di

cui 15.245 solo a Roma, per un valore di circa 4,5 miliardi di euro;

nel 2006 quando si voleva vendere a Ricucci, la fondazione stimava le proprietà 1,8 miliardi di euro, oggi invece che devono vendere agli inquilini vogliono ricavarci 4,5 miliardi di euro;

in realtà non sono gli appartamenti che non rendono, sono gli investimenti in titoli altamente rischiosi, come quelli nel fondo Anthracite, che hanno causato un debito nel bilancio della fondazione, che si intende appianare con la vendita del patrimonio immobiliare. L'Enasarco vende per riparare le perdite prodotte dai rischiosi investimenti. Non ha pagato nessuno per tutto questo... Questi investimenti sono contrari allo statuto degli enti, che ancora sottolinea la loro funzione sociale;

sulla gestione immobiliare della Cassa, negli scorsi anni, sono sorti scandali di più o meno vaste dimensioni, sia per la questione delle locazioni a prezzi particolarmente vantaggiosi (attualmente i canoni applicati risultano mediamente inferiori del 56 per cento rispetto ai valori medi di mercato rilevati dall'Agenzia del territorio) sia per il piano di dismissione immobiliare;

una delle vicende più note è quella che ha toccato da vicino l'ex presidente della Confcommercio, Billè, l'ex numero uno Enasarco, Porreca, e un suo collaboratore, Gismondi. A metterli in difficoltà era stato l'immobiliarista romano Ricucci. Nel settembre 2006 Ricucci parla davanti ai pubblici ministeri della capitale, come si

### SEGUE DA PAG. 1

riforma da ultimo adottata dall'Ente.

**R.** Assolutamente sì, perché la Fondazione ritiene di garantire la stabilità del sistema previdenziale attraverso gli aumenti dei contributi e la vendita del patrimonio immobiliare dell'ente. Di fatto gli aumenti contributivi si sostanzieranno per gli agenti solo in un maggior esborso per migliaia euro a fronte di pensioni di vecchiaia di circa 500 euro mensili destinate a diventare ancor più povere con l'entrata in vigore del regime contributivo. Il commissariamento dell'ente necessario per la successiva confluenza dell'Enasarco nell'Inps, da noi fortemente auspicata è, a nostro avviso, l'unica possibilità per evitare ulteriori inutili sacrifici alla categoria già fortemente penalizzata dalle altre riforme introdotte negli anni scorsi e riportare la Cassa sotto l'oculato controllo dei ministeri e della magistratura contabile.

legge in una notizia riportata dall'agenzia di stampa «Il Velino» del 23 settembre 2006: «Avrei dovuto pagare una tangente di 50/60 milioni di euro, anticipandone 3 milioni, e il 40% andava a Billè un altro 40% al presidente Enasarco Porreca e il restante 20% a Gismondi. L'obiettivo era vincere la gara per la gestione

continua a pag. 4

### LE CONCLUSIONI DEL CONVEGNO DI ROVIGO

## È da sciogliere il nodo della doppia contribuzione

**L**o scorso 5 febbraio presso la prestigiosa Sala Flumina del comune di Rovigo si è svolto il 5° convegno regionale organizzato da Federagenti Cisl, alla presenza di una folta e interessata platea.

Dopo il saluto del sindaco Fausto Merchiori e dell'assessore comunale (nonché agente di commercio) Giovanna Pineda che hanno sottolineato l'importante ruolo della categoria nel tessuto economico del rovigino e l'odierna difficoltà che gli operatori del settore stanno incontrando per i perduranti effetti della crisi economica, sono iniziati i lavori, coordinati dal responsabile provinciale Tiziano Veronese, incentrati sulla situazione dell'ente previdenziale di categoria Enasarco, sull'Irap e sugli accordi economici collettivi.

Sul primo punto Luca Gaburro, segretario generale Federagenti ha sottolineato come la crisi dell'ente sia incontrovertibile intendendo l'Enasarco effettuare una operazione che mai è stata fatta in 70 anni di vita, ovvero vendere il patrimonio immobiliare e contemporaneamente deliberare un onerosissimo aumento dei contributi in capo agli agenti, alla ricerca di una stabilità ben lontano dall'essere

raggiunta. Progetto sul quale la categoria si sta esprimendo in modo assolutamente negativo, essendo convinta della necessità di far confluire l'Enasarco nell'Inps dando vita a un unico soggetto previdenziale, come del resto richiesto anche da altre associazioni di categoria come l'Ugifai dell'ex membro del cda Enasarco Carlo Massaro e dall'Anasf (promotori finanziari). Proposta supportata dalle migliaia di firme raccolte dalla nostra associazione, che chiedono anche un nuovo commissariamento dell'ente alla luce dello scandalo sulla gestione clientelare degli appartamenti che ha investito l'ente e che sta occupando in quest'ultimo periodo le pagine dei più importanti quotidiani nazionali.

Il vice presidente Federagenti Loretto Boggian si è poi soffermato sui motivi che spingono l'associazione a chiedere di intervenire sul sistema della doppia contribuzione obbligatoria Inps/Enasarco sanando l'evidente contraddizione di una previdenza integrativa ma la tempo stesso obbligatoria, frangente peraltro oggetto di una recente interrogazione



parlamentare firmata dall'On. Emanuela Munerato (Lega), anch'ella presente al convegno. In tale interrogazione si rammentava come «la richiesta di uno stop alla doppia contribuzione e di una unificazione delle due previdenze è già stata avanzata dalla categoria il 15 settembre 2010 presso la commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, durante l'audizione sulla situazione dell'Enasarco» e si chiedeva al ministro del lavoro Sacconi «se non ritenga doveroso intervenire per superare le criticità del sistema pensionistico degli agenti e rappresentanti di

commercio».

Successivamente l'intervento dell'avv.to Tigani del Foro di Venezia si è soffermato sull'Irap e sulla necessità di una iniziativa legislativa in grado di fissare oggettivamente i requisiti dell'autonoma organizzazione dell'agente ai fini dell'applicabilità dell'imposta, nella considerazione che sono ormai molte sentenze favorevoli, che si sommano ad altre della casazione a sezioni unite, che hanno ribadito la non assoggettabilità al tributo dell'agente di commercio in caso di insussistenza del requisito dell'autonoma organizzazione.

Infine l'articolata relazione dell'avv.to Moira Bacchiega si è incentrata sugli aspetti più controversi dell'attuale contrattazione collettiva della categoria, ovvero l'art. 2 degli accordi Confcommercio/Confindustria (che consente alle mandanti la modifica unilaterale di zona, clientela, provvigioni) e il patto di non concorrenza post contrattuale, rimarcando come gli Aec Federagenti contengano disposizioni senz'altro più favorevoli per l'agente di commercio.

Ecco dove sono i nostri **Clienti movimentati** nell'anno in corso **nella provincia di Pisa**



**GEO MARKETING**

Ecco dove sono i nostri **Clienti** che trattano il prodotto "Tonno Consorcio" nella zona **Toscana**



**GEO STATISTICHE**

**VERSIONE iPhone**

**VERSIONE iPad**



*il nostro software*

**DADO Rappresentanze**  
 Agenzia di Rappresentanza  
 da sinistra  
**Piero Tirella,**  
**Cristina Baronti**  
**Giacomo Bernini**  
 (l'Agenzia DADO è uno dei nostri 35.000 Clienti)

Siamo stati il primo cliente di Soluzione Agenti: il primo programma che hanno venduto in Italia. Da sempre abbiamo cercato di essere al passo con i tempi e qualche volta li abbiamo anche precorsi. In Soluzione Agenti abbiamo trovato, oltre che un Software per la Gestione dell'attività della nostra Agenzia di Rappresentanza, anche un'Azienda che, come noi, ama lavorare bene. A distanza di molti anni siamo ancora il loro primo cliente, e questo è un vanto sia per noi che per loro stessi. La distribuzione in questi anni è cambiata, così come è cambiato anche il nostro modo di lavorare. Uno dei punti di forza di Soluzione Agenti è quello di essersi evoluto con noi. Essere attuali significa sopravvivere anche in momenti di crisi: vivere il cambiamento. Spedizione degli ordini, schede clienti, prodotti trattati, target, contributi promozionali, andamento del venduto, statistiche storiche, gestione dei pagamenti: qualsiasi tipo di problematica inerente al nostro lavoro è più semplice da gestire con l'utilizzo del programma. Un solo rammarico: ci piacerebbe che il programma ci aiutasse anche a mantenerci giovani. Da Soluzione Agenti dicono che ci stanno lavorando. Ma sarà vero? Oppure vogliono soltanto far contenti i loro primi clienti?

# il Software degli Agenti di Commercio e delle Agenzie di Rappresentanza

## DADO RAPPRESENTANZE

Agenzia di Rappresentanza nel Settore Alimentare & GDO dal 1970  
 Informatizzato con Soluzione Agenti dal 1991  
 Numero di Addetti e Collaboratori: 05 - Zona di Lavoro: Toscana

- Aziende Rappresentate:
- Akellas (caramelle)
  - Casalini (croissanteria)
  - DAIS (prodotti ricorrenziali)
  - Eurodolciaria (caramelle)
  - FIDA Charms Sanagola (caramelle)
  - Ghiott (biscottificio)
  - Alce Nero - Mielizia (prodotti biologici)
  - ICAT Food (conservie alimentari)
  - Le Gourmand Pâtissier (pasta sfoglia)
  - Life (frutta secca)
  - Loacker (prodotti dolciari)
  - Monviso (biscotto salute)
  - Tosti (vini spumanti)
  - Iposea

**Soluzione Agenti**

Numero Verde  
**800.86.16.16**

[www.soluzioneagenti.it](http://www.soluzioneagenti.it)

Le considerazioni di Enzo Pavesi, presidente del collegio sindacale di Federagenti

# La doppia contribuzione? Inutile

## Urge un percorso che faccia confluire l'Enasarco nell'Inps

**D**all'ultimo direttivo nazionale della Federagenti continuano a emergere evidenti preoccupazioni sul futuro della Fondazione Enasarco. Ecco che ne pensa Enzo Pavesi, presidente del collegio sindacale Federagenti, recentemente nominato anche presidente del collegio sindacale dell'Unione provinciale Cisl di Roma, e agente con oltre 35 anni di contributi ed esperienza:

**Domanda.** Innanzitutto congratulazioni per il nuovo incarico.

**Risposta.** Grazie, questa nomina mi fa particolarmente piacere perché credo sia un riconoscimento della serietà con cui per anni ho operato, insieme ai colleghi all'interno del sindacato. Sono veramente onorato che tutti i segretari delle varie associazioni aderenti all'Unione abbiano manifestato questa fiducia nei miei confronti.

**D.** Tornando all'attualità è vero che serve un momento di forte attenzione della categoria sulle attuali vicende dell'Enasarco?

**R.** Assolutamente sì, ed è proprio questo che chiediamo a tutti i colleghi che per anni si sono concentrati sulla professione, ma hanno trascurato di verificare il loro futuro previdenziale, forse, giustamente pensando che c'era chi per legge lo doveva fare per loro e doveva farlo nel migliore



Il Cav. Uff. Enzo Pavesi, agente di commercio, presidente del collegio sindacale Federagenti

dei modi. Non fa mai male ricordare come la Federagenti, che da subito si era opposta alla privatizzazione dell'Enasarco, ha sempre lottato contro il sistema verticistico che esclude la categoria dal sacrosanto diritto (previsto per le altre Casse) di eleggere direttamente i propri amministratori. Anche grazie alle nostre continue denunce delle politiche di «mala» gestione dell'ente si è giunti al commissariamento dell'Enasarco sul finire del 2006.

**D.** Ricordiamo bene la vicenda che vide protagonista l'allora presidente della fondazione Porreca, ma a cosa ha portato il commissariamento?

**R.** Purtroppo, nei fatti, a nul-

la, ma rimane agli atti, e tutti possono leggerla, una impietosa relazione del commissario straordinario Giovanni Pollastrini che a messo a nudo le criticità di una gestione inadeguata» (per non usare un termine più duro) della nostra cassa previdenziale.

**D.** E dal 2006 a oggi nessun miglioramento?

**R.** Direi proprio di no, e anche in questo caso non è una mia opinione, ma basta leggere i resoconti delle audizioni davanti alla commissione parlamentare di controllo degli enti previdenziali dei vertici della Fondazione e soprattutto le severe riserve sull'operato dell'Enasarco espresse recentemente, sia dal presidente Giorgio Jannone, sia da molti dei componenti della commissione.

**D.** Eppure dopo quei rilievi l'Enasarco ha preso dei provvedimenti...

**R.** Assolutamente sì, ma secondo noi nella direzione sbagliata. Secondo la Fondazione la stabilità del sistema previdenziale sarà garantita dagli aumenti dei contributi, insieme alla vendita del patrimonio immobiliare dell'ente. Ricordo che gli aumenti contributivi per gli agenti che raggiungono i massimali si sostanzieranno in un maggior esborso per migliaia euro. Il tutto a fronte di pensio-

ni di vecchiaia che mediamente sono di poco superiori a 500 euro mensili lordi e che con il calcolo con il metodo contributivo sono destinate a dimezzarsi nel breve periodo.

**D.** Allora qual è la vostra ricetta per uscire dalla crisi del sistema?

**R.** Lo scorso 15 settembre abbiamo consegnato alla Commissione bicamerale di controllo una dettagliata relazione sui motivi che, bilancio alla mano, ci inducono a chiedere la confluenza dell'Enasarco nell'Inps per evitare ulteriori inutili provvedimenti a una categoria già stremata dagli effetti della crisi. La stessa Fnaarc ha riconosciuto che le drastiche misure adottate, ricordo a tutti che si tratta della terza riforma in soli 11 anni, sono state deliberate per scongiurare il commissariamento dell'Enasarco. Conseguentemente la Federagenti ha reiterato ai ministeri vigilanti e quindi al ministro Sacconi e al ministro Tremonti la richiesta di realizzazione insieme con le parti sociali un percorso «virtuoso» che porti alla confluenza dell'Enasarco nell'Inps. Ciò è necessario non solo per evitare alla categoria inutili sacrifici, ma anche perché è ormai chiaro che due previdenze obbligatorie, oltre a essere una anomalia nel quadro previden-

ziale nazionale, sono inutili e costose perché duplicano i costi per soggetti destinatari delle stesse prestazioni e contrastano con il sistema di previdenza integrativa basata sul principio dell'adesione volontaria dei lavoratori a un fondo pensione.

**D.** Ma almeno la «riforma» proposta dall'attuale cda dell'Enasarco risolve il problema, a voi tanto caro, dei «silenti»?

**R.** Anche in questo caso l'Enasarco ha dato il meglio di sé. La soluzione che il presidente della Fnaarc è orgoglioso di avere fatto approvare dal consiglio di amministrazione propone un sistema di penalizzazioni pesantissimo, ma, soprattutto, si rivolge soltanto a chi si iscriverà all'Enasarco dal 2012 in poi, escludendo in maniera, secondo noi, assolutamente illegittima tutti gli agenti che non solo ad oggi, ma già dal 1° gennaio 2004 versavano con lo stesso sistema contributivo. Ricordo che l'Inps nel passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo ha permesso a chi aveva maturato un'anzianità contributiva di almeno cinque anni alla data del 1/1/2004 di optare per il sistema di calcolo contributivo. L'Enasarco poteva semplicemente consentire a chi aveva versato almeno cinque anni di contributi di recuperare il capitale lasciando all'ente parte degli interessi.

### SEGUE DA PAGINA 2/IMMOBILI ENASARCO

degli immobili»;

una torta da decine di miliardi di euro che ne avrebbe fruttato altrettanti attraverso la vendita, l'adeguamento degli affitti, e la gestione manageriale. Secondo le carte della procura di Roma, confermate dallo stesso Ricucci, la cordata di cui era parte l'immobiliarista romano, formata da Deutsche Bank, Magiste international e la ex Popolare di Lodi di Fiorani, mesi prima del bando per l'assegnazione della gara, avrebbe avuto informazioni decisive per potersi aggiudicare il bando stesso vincendo la concorrenza di giganti quali Pirelli re e banche d'affari. Ma la gara non fu mai aggiudicata anche per una rottura all'interno della cordata Ricucci (Deutsche Bank si sfilò dall'accordo);

due anni più tardi esplose la polemica sugli appartamenti in affitto ai vip. Si è scoperto così che ministri ed ex, sottosegretari, politici, sindacalisti, parlamentari, agenti segreti, alti dirigenti dello stato, manager della stessa Enasarco abbiano ottenuto case prestigiose a canoni di favore, con la possibilità di riscattarli a prezzi stracciati;

in questi giorni torna di nuovo all'attenzione della cronaca il gigantesco e chiacchierato patrimonio immobiliare dell'Enasarco con la pubblicazione degli illustri beneficiari degli affitti «di favore» grazie a contratti stipulati con la fondazione a dimostrazione di come il bene di molti diventa merce e si trasforma in privilegio dei ricchi, si chiede di sapere:

quali iniziative urgenti, alla luce di quanto esposto in premessa, il governo intenda assumere al fine di verificare

la legittimità delle procedure seguite dall'Enasarco per la dismissione degli immobili, procedure che paiono non rispettare il contenuto dell'accordo siglato nel 2008;

se non intenda tutelare le migliaia di inquilini anziani con redditi bassi o medio-bassi e famiglie di lavoratori monoreddito, probabilmente la maggioranza, che considerano il piano di vendita «Mercurio» un grave danno perché, non potendo comprare la casa, si troveranno costretti a pagare un canone aumentato o in alternativa saranno sfrattati;

quali iniziative di competenza intenda adottare al fine di difendere pienamente le esigenze legittime di tutti gli inquilini «non privilegiati», soprattutto in un momento di crisi come quello attuale, considerato che per le centinaia di affittuari «privilegiati» e di lusso dell'ente, dai politici ai sindacalisti, che per alloggi nelle zone in di Roma e Milano hanno pagato per anni canoni da case popolari, al contrario, poter comprare alle condizioni descritte in premessa è un vero affare;

se non ritenga che il suddetto progetto di vendita polverizzerebbe il patrimonio immobiliare della fondazione per trasferire il ricavato in investimenti, titoli ed azioni, in un momento di grande volatilità del mercato finanziario, rischiando di trasformarsi nell'ennesima perdita pagata unicamente dagli iscritti.

- Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali - Premesso che: l'indagine conoscitiva sulla situazione economica e finanziaria delle Casse privatizzate svolta dalla Commissione parlamenta-

re bicamerale di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, il cui corposo documento di ben 174 pagine è stato pubblicato in data 19 gennaio 2011, ha messo in luce un ricorso sfrenato ad investimenti a rischio, una vera e propria corsa ad inserire negli asset, pericolosi titoli tossici, quali Lehman Brothers ed Antrachite società, quest'ultima con sede sociale nel paradiso fiscale delle isole Cayman, da parte degli amministratori delle stesse, obbligati secondo le normative vigenti a gestire al meglio i risparmi previdenziali per poter sostenere il pagamento quando viene maturato il diritto futuro alle prestazioni pensionistiche;

da tale indagine, che scatta una fotografia impietosa degli asset, cassa per cassa, negli anni 2008 e 2009, picco massimo della crisi finanziaria e dell'emersione dei titoli cosiddetti «tossici» che hanno portato al tracollo di Lehman, la Commissione bicamerale, dopo un importante lavoro di indagine e di audizioni dei loro rappresentanti, ha analizzato l'asset allocation delle Casse maggiormente esposte rilevando che il 35% degli investimenti mobiliari negli anni 2008 e 2009 era in titoli strutturati, definiti dalla stessa commissione «poco trasparenti» e «ad alto rischio»;

particolare attenzione è stata posta su Lehman Brothers, la banca degli scatoloni fallita sotto il peso dei derivati e dell'azzardo morale il 14/09/2008, che alla data del 31/12/2008 vantava un valore nominale dei titoli ad emissione diretta del gruppo americano presenti nei portafogli delle Casse, pari a circa

125 milioni di euro, ossia lo 0,83 per cento del patrimonio complessivo, una percentuale che sale al 3,42 per cento se si considera anche l'esposizione indiretta in titoli sottostanti o collegati, come appunto Antrachite;

le Casse di previdenza, invitate a comprimere i costi, elevare l'efficienza, promuovere sinergie, scambi di conoscenze, senza escludere possibilità di fusione, restano libere di scegliere gli asset sui quali investire, devono però evitare, per la sostenibilità delle future prestazioni, per contenere i rischi entro limiti accettabili di sicurezza, quei prodotti derivati ed obbligazioni strutturate acquistate con procedure poco trasparenti, probabilmente clientelari in questa misura;

L'Enasarco, la cassa che dovrebbe garantire le pensioni agli agenti di commercio, ha la maggiore esposizione indiretta in titoli Lehman Brothers per un valore di 780 milioni di euro;

.....  
nonostante le dichiarazioni rassicuranti di Andrea Camporese, il presidente dell'Adepp, l'associazione che rappresenta 20 enti privatizzati, secondo il quale i rischi del mercato finanziario possono e devono essere ridotti al minimo, ma non possono essere eliminati, perché la grande crisi del 2008 ha evidenziato una positiva tenuta delle Casse privatizzate, dato che quasi tutti gli istituti hanno recuperato larga parte delle perdite subite tra il 2009 e il 2010, la miniriforma sulle casse di previdenza approvata già dalla camera

continua a pag. 6

Un nuovo e ulteriore adempimento per le partite Iva, utile al Fisco nel contrasto all'evasione

# Lo spesometro grava sugli agenti

## È ora di un confronto per snellire gli impegni delle aziende

DI ROBERTO PASQUINI

Il direttore dell'Agenzia delle entrate ha emanato il provvedimento n. 2010/184182 che definisce i particolari che ancora mancavano per l'avvio di un nuovo adempimento, quello che è già stato ribattezzato «lo spesometro».

Uno strumento che sarà molto utile all'Agenzia nel contrasto all'evasione fiscale perché a differenza dei suoi «antenati» (i vecchi elenchi clienti e fornitori), adesso l'amministrazione finanziaria, grazie alla telematica e ai potenti mezzi a sua disposizione, ha la possibilità di analizzare approfonditamente i dati, interpretarli e utilizzarli.

Questa disposizione è da mettere in relazione sia ai controlli finanziari, che saranno sempre più utilizzati per gli accertamenti fiscali, sia alle nuove regole sul «redditometro» che a breve saranno rese pubbliche.

Se da una parte lo spesometro sarà utilissimo nella lotta all'evasione, dall'altra rappresenta un ulteriore adempimento per gli intermediari del commer-

cio e tutte le aziende in generale e anche per gli studi commerciali che le seguono, categorie che sono già oberate di adempimenti burocratici da espletare su richiesta del Fisco. È arrivato forse il momento che le parti interessate si impongano un confronto con l'Agenzia delle entrate per approfondire insieme come poter permettere alle aziende di diminuire l'impegno amministrativo e potersi dedicare di più alla propria attività.

Obbligati al nuovo adempimento sono i contribuenti con partita Iva, sia per le operazioni di vendita che per quelle di acquisto, sia per le cessioni di beni che per le prestazioni di servizi. Il nuovo obbligo consiste nel comunicare all'amministrazione gli importi di ogni singola operazione e i dati dei clienti e dei fornitori con i quali sono state effettuate tali operazioni, tutte le volte che l'importo è superiore

a 3 mila euro al netto dell'Iva; per le operazioni per le quali non ricorre l'obbligo di emettere la fattura, generalmente le vendite ai privati, l'importo è di 3.600 euro Iva compresa. In fase di prima applicazione sono escluse dall'obbligo le operazioni rile-

so del codice fiscale, dovranno obbligatoriamente comunicare cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio.

Naturalmente la legge prevede che qualora siano stipulati più contratti tra loro collegati, ai fini del calcolo del limite di 3

l'anno 2010 inoltre la comunicazione è limitata alle operazioni che hanno l'obbligo di emissione della fattura. La prima scadenza, quella per la comunicazione delle operazioni dell'anno 2010 è fissata al 31/10/2011.

Successivamente la scadenza ordinaria, per le operazioni dell'anno d'imposta 2011 e seguenti, è fissata nel 30 aprile dell'anno successivo.

Sono escluse dall'obbligo le operazioni che sono già soggette ad altri adempimenti quali le importazioni, le esportazioni, le operazioni nei confronti di operatori economici aventi sede nei paesi cosiddetti «black list», le operazioni che hanno costituito oggetto di comunicazione all'anagrafe tributaria ai sensi dell'art. 7 del dpr 605/1973 (per esempio quelle relative a contratti di assicurazione, fornitura di energia elettrica, servizi di telefonia).



vanti ai fini dell'Iva per le quali non ricorre l'obbligo di emissione della fattura, effettuate fino al 30 aprile 2011. Successivamente quindi anche i commercianti al dettaglio dovranno chiedere i dati ai clienti qualora gli acquisti superino l'importo di 3.600 euro Iva compresa, si pensi ad esempio ai gioiellieri, agenzie di viaggio ecc. Dovranno essere richiesti i dati anche ai clienti non residenti, per esempio ai turisti, che, se non in posses-

mila euro, si considera l'ammontare complessivo dei corrispettivi previsti per tutti i predetti contratti. Tutti i dati andranno comunicati in via telematica, attraverso i sistemi Entratel o Fiscoline, con un'unica spedizione all'anno.

L'adempimento decorre già dall'anno d'imposta 2010 e per tale annualità, e solo per questa, i limiti da prendere in considerazione non sono di 3 mila ma di 25 mila euro oltre a Iva; solo per

## SERVIZIO GRATUITO

### Aziende Cercano Agenti

Vuoi guadagnare più provvigioni?  
Vuoi ampliare il numero delle tue Ditte Rappresentate?  
Vuoi conoscere tutte le Nuove Aziende che Cercano Agenti?

### Registrati al nuovo Servizio Gratuito di "Offerte Nuovi Mandati".

Riceverai, direttamente sulla tua casella E-Mail, le Offerte di Nuovi Mandati di Rappresentanza, già selezionate in base alla tua Zona di Lavoro ed al tuo Settore Merceologico.

## Registrati ora!

Compila la scheda di registrazione: Migliaia di Aziende stanno cercando Agenti di Commercio a cui affidare i loro prodotti da vendere: potresti essere tu il loro prossimo Agente di Commercio.

### Completamente Anonimo

Il Tuo nominativo NON verrà mai comunicato alle Aziende che Cercano Agenti. Sarai Tu a ricevere le Offerte e se sarai interessato sarai Tu a rispondere direttamente all'Azienda.

Puoi anche registrarti al servizio di Offerte Nuovi Mandati On Line sul sito [www.offertenuovimandati.it](http://www.offertenuovimandati.it)

## "OFFERTE NUOVI MANDATI"

"Scheda di Registrazione Agente": Sì, desidero ricevere gratuitamente e senza impegno le offerte di rappresentanza. Il mio nominativo non verrà mai comunicato alle Aziende che Cercano Agenti, ma sarò io a ricevere le Offerte direttamente sulla mia E-Mail (filtrate per Zona di Lavoro e Settore Merceologico). Se sarò interessato sarò sempre io a rispondere direttamente alle Aziende.

Rif. sig. .... Tel. ....

Indirizzo E-Mail ..... Fax .....  
(scrivete il vostro indirizzo in STAMPATELLO)

in attività dall'anno ..... note ..... (i dati sono facoltativi)

<b>Tipo di Agente</b> (si possono selezionare più tipi) Sono interessato ad offerte per: <input type="checkbox"/> Agente Pluri M. <input type="checkbox"/> Agente con Deposito <input type="checkbox"/> Agente Mono M. <input type="checkbox"/> Direttore Vend-Comm <input type="checkbox"/> Agenzia di Rapp. <input type="checkbox"/> Altro .....	<b>Area di Lavoro</b> (si possono selezionare più zone) La zona in cui opero sono le seguenti: <input type="checkbox"/> Abruzzo <input type="checkbox"/> Emilia R. <input type="checkbox"/> Lombardia <input type="checkbox"/> Puglia <input type="checkbox"/> Toscana <input type="checkbox"/> Basilicata <input type="checkbox"/> Friuli <input type="checkbox"/> Marche <input type="checkbox"/> Sardegna <input type="checkbox"/> Umbria <input type="checkbox"/> Calabria <input type="checkbox"/> Lazio <input type="checkbox"/> Molise <input type="checkbox"/> Sicilia <input type="checkbox"/> ValleD'Aosta <input type="checkbox"/> Campania <input type="checkbox"/> Liguria <input type="checkbox"/> Piemonte <input type="checkbox"/> Trentino <input type="checkbox"/> Veneto (K21:)   Estero.....	<b>Area di Residenza</b> (si possono selezionare una sola zona) La regione in cui vivo è la seguente: <b>(K21:)</b> <input type="checkbox"/> Abruzzo <input type="checkbox"/> Emilia R. <input type="checkbox"/> Lombardia <input type="checkbox"/> Puglia <input type="checkbox"/> Toscana <input type="checkbox"/> Basilicata <input type="checkbox"/> Friuli <input type="checkbox"/> Marche <input type="checkbox"/> Sardegna <input type="checkbox"/> Umbria <input type="checkbox"/> Calabria <input type="checkbox"/> Lazio <input type="checkbox"/> Molise <input type="checkbox"/> Sicilia <input type="checkbox"/> ValleD'Aosta <input type="checkbox"/> Campania <input type="checkbox"/> Liguria <input type="checkbox"/> Piemonte <input type="checkbox"/> Trentino <input type="checkbox"/> Veneto Estero.....
--	--	--

**Settore merceologico** (è possibile selezionare più settori) Sono interessato ad offerte per i seguenti Settori Merceologici:

<input type="checkbox"/> ABBIGLIAMENTO	<input type="checkbox"/> CATERING - RISTORAZIONE	<input type="checkbox"/> FORNITURE INDUSTRIALI	<input type="checkbox"/> OROLOGERIA - ORO - ARGENTO
<input type="checkbox"/> ABITI DA LAVORO	<input type="checkbox"/> CHIMICO FARMACEUTICO	<input type="checkbox"/> FORNITURE UFFICIO - AZIENDE	<input type="checkbox"/> ORTOPEDICO - SANITARIO
<input type="checkbox"/> ACCESSORI ABBIGLIAMENTO	<input type="checkbox"/> CHIMICO INDUSTRIALE	<input type="checkbox"/> GDO	<input type="checkbox"/> OTTICA - FOTO
<input type="checkbox"/> AGRICOLO - ZOOTECNICO	<input type="checkbox"/> COLORI - VERNICI	<input type="checkbox"/> GIOCATTOLE	<input type="checkbox"/> PALESTRE - FITNESS
<input type="checkbox"/> ALIMENTARE	<input type="checkbox"/> COMPLEMENTI ARREDO	<input type="checkbox"/> HARDWARE - SOFTWARE	<input type="checkbox"/> PARRUCCHIERI
<input type="checkbox"/> ANTINFORTUNISTICA	<input type="checkbox"/> CONDIZIONAMENTO - CLIMA	<input type="checkbox"/> IDRAULICO	<input type="checkbox"/> PET - VETERINARIO
<input type="checkbox"/> APPARECCHI MEDICI	<input type="checkbox"/> COSMETICO	<input type="checkbox"/> ILLUMINAZIONE	<input type="checkbox"/> PROFUMERIA
<input type="checkbox"/> ARREDAMENTO	<input type="checkbox"/> DETERGENZA PROFESSIONALE	<input type="checkbox"/> IMBALLAGGI	<input type="checkbox"/> PUBBLICITA'
<input type="checkbox"/> ARREDO URBANO	<input type="checkbox"/> DOLCIARIO	<input type="checkbox"/> IMMOBILIARE	<input type="checkbox"/> SANITARI - ARREDO BAGNO
<input type="checkbox"/> ARTE - ANTIQUARIATO	<input type="checkbox"/> ECOLOGIA	<input type="checkbox"/> INDUSTRIA	<input type="checkbox"/> SERRAMENTI
<input type="checkbox"/> ARTICOLI DA REGALO	<input type="checkbox"/> EDILIZIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA	<input type="checkbox"/> SERVIZI
<input type="checkbox"/> ARTICOLI RELIGIOSI - FUNERARI	<input type="checkbox"/> EDITORIA	<input type="checkbox"/> INTERNET	<input type="checkbox"/> SICUREZZA
<input type="checkbox"/> ARTICOLI SPORTIVI	<input type="checkbox"/> ELETTRICO	<input type="checkbox"/> INTIMO	<input type="checkbox"/> TABACCHI
<input type="checkbox"/> ATTREZZATURE	<input type="checkbox"/> ELETTRODOMESTICI	<input type="checkbox"/> LEGNAME	<input type="checkbox"/> TELECOMUNICAZIONI
<input type="checkbox"/> AUDIO - VIDEO	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA	<input type="checkbox"/> MACCHINARI - ATTREZZATURE	<input type="checkbox"/> TELEFONIA
<input type="checkbox"/> AUTO - MOTO	<input type="checkbox"/> ENERGIA	<input type="checkbox"/> MATERIE PLASTICHE	<input type="checkbox"/> TESSILE
<input type="checkbox"/> AUTOMOTIVE - LOGISTICA	<input type="checkbox"/> ENTI PUBBLICI	<input type="checkbox"/> MECCANICO	<input type="checkbox"/> TESSUTI
<input type="checkbox"/> BAR - RISTORANTI - ALBERGHI	<input type="checkbox"/> ERBORISTERIA	<input type="checkbox"/> MEDICO	<input type="checkbox"/> TIPOGRAFICO
<input type="checkbox"/> CALZATURE - PELLETERIE	<input type="checkbox"/> ESTETICO	<input type="checkbox"/> METALLURGICA - SIDERURGICA	<input type="checkbox"/> TRATTAMENTO ACQUE
<input type="checkbox"/> CANCELLERIA	<input type="checkbox"/> FARMACEUTICO	<input type="checkbox"/> MUSICA	<input type="checkbox"/> TURISMO
<input type="checkbox"/> CARTOLERIA	<input type="checkbox"/> FERRAMENTA - GIARDINAGGIO	<input type="checkbox"/> NAUTICA	<input type="checkbox"/> UTENSILERIA
<input type="checkbox"/> CASALINGHI	<input type="checkbox"/> FINANZIARIO - ASSICURATIVO	<input type="checkbox"/> OGGETTISTICA PROMO	<input type="checkbox"/> VINI-BEVANDE
<input type="checkbox"/> ALTRO .....			

Invia il modulo via fax al numero di FAX VERDE 800.01.69.50

L'invio del modulo e la registrazione valgono consenso al trattamento dati. I dati comunicati verranno trattati come previsto dal D. LGS n. 196/2003 "Privacy". Il regolamento completo e l'informativa sul sito [www.offertenuovimandati.it/privacy](http://www.offertenuovimandati.it/privacy). Il servizio è gratuito.

Le conclusioni del corso svoltosi a Bologna, gestito da Arco Federagenti. Prossima tappa a Roma

# Agenti, la certificazione è un plus

## L'attestazione può aiutare nei rapporti con le preponenti

Nello scorso mese di ottobre si è svolto a Bologna il corso di certificazione di qualità per gli agenti di commercio presentato e gestito da Arco Federagenti. Il corso della durata complessiva di 24 ore si è tenuto in 4 giornate con cadenza settimanale. L'iniziativa era stata presentata nel giugno 2010 agli addetti ai lavori, presso la Cciaa di Bologna, dal dott. Baia dei Servizi professionali di impresa, che aveva illustrato in maniera completa ed esaustiva le caratteristiche e gli scopi del corso. Sia la presentazione che il corso vero e proprio, nonché il Pre Audit (tenutosi poi nello scorso mese di febbraio) che precede la certificazione vera e propria, sono stati seguiti con attenzione direttamente dal sig. Lodi, presidente di Arco, che ha collaborato con docente del corso il Dott. Baia. «Il primo aspetto positivo che già dalla presentazione del corso era emerso», sottolinea il presidente Lodi, «è che il dott. Baia coniuga a una ottima conoscenza teorica anche una invidiabile esperienza pratica, avendo svolto per circa una decina di

anni la professione di agente di commercio. Tale aspetto è risultato senz'altro fondamentale per rendere il corso più concreto e rispondente alle aspettative dei partecipanti. Nonostante il pesante impegno richiesto per ogni giornata di corso (la durata di ogni incontro era di sei ore) non ho mai colto tra i colleghi momenti di scarsa attenzione o di disinteresse e questo è stato senz'altro il miglior indice della validità degli strumenti usati e dell'importanza delle tematiche affrontate durante le lezioni. Il concetto di certificazione», continua il presidente di Arco, «per un agente è complesso, ma racchiude importanti vantaggi. Innanzitutto è un percorso formativo e informativo che mette al centro il valore economico e sociale della nostra figura di agente di commercio. Ecco perché crediamo che il Disciplinare per la qualità di agenti e rappresentanti DT 58 Federagenti, così come pensato e strutturato sia un sistema operativo che contribuisce, anzi determina un costante miglioramento dell'agente stesso. L'obiettivo che l'operatore si deve prefiggere at-

traverso gli strumenti offerti dal corso di certificazione è quello di raggiungere l'eccellenza nel proprio settore merceologico ed essere più visibile nella realtà economica in cui opera. Realtà nella quale gli agenti certificati si possono presentare come professionisti qualificati. Ormai tutti abbiamo ben chiaro», insiste Lodi, «che il mondo economico sta cambiando velocemente, trasformando sia le realtà commerciali sia gli strumenti con cui le stesse vengono valutate e gestite. I questionari compilati dagli agenti che hanno preso parte a questo primo corso bolognese al termine delle lezioni e che sono a disposizione presso la sede di Bologna per coloro che desiderano leggerli, evidenziano un alto grado di apprezzamento per l'iniziativa e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte dei partecipanti, in generale del ruolo della categoria nella realtà economica e in particolare della propria dimensione professionale. Dal punto di vista pratico, l'ottenimento della certificazione potrà aiutare l'agente sia nei suoi rapporti con

le preponenti sia nel momento di reperire nuovi mandati. Infatti l'essere in possesso di una certificazione di qualità ha un valore importante sia nella gestione dei rapporti in essere sia per quanto riguarda l'immagine offerta al momento del primo contatto con una nuova potenziale azienda mandante. Vorrei infine sottolineare che attraverso questa iniziativa Arco Federagenti dimostra come un'associazione sindacale di categoria rappresenti non solo il luogo per la difesa e l'informazione sui nostri diritti e doveri, ma anche il polo aggregante e propulsivo per lo sviluppo ed il futuro della nostra professione».

IL PROSSIMO CORSO DI CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ PER AGENTI E RAPPRESENTANTI SI TERRÀ A ROMA. PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI 06.51530121 - 06.5037103 - 06.51966477

SEGUE DA PAG. 4

dei deputati e in sede di esame alla 11<sup>a</sup> commissione permanente (lavoro, previdenza sociale) del senato, prevede un consistente aumento del contributo integrativo per le Casse di previdenza professionali con un'aliquota del 5 per cento, destinata a gravare sugli «utilizzatori finali», ossia i consumatori e utenti;

Le Casse cioè, che applicano il sistema contributivo, potranno elevare l'aliquota di contributo integrativo sino al 5%, dal 2% di oggi, in modo tale da destinare una quota all'arricchimento dei montanti individuali, aumento che finirà direttamente in parcella a carico del cliente, sul quale peserà l'aggravio finale, si chiede di sapere:

per quali ragioni i Ministri vigilanti sulle casse di previdenza, infettate e contaminate dai titoli tossici Lehman Brothers ed Antrachite, che

continua a pag. 7

## HousePlan: la protezione su misura per te!

Tre piani differenti per una **sicurezza completa**: scegli quello che preferisci!

### Garanzie Casa Base

Incendio contenuto a primo rischio assoluto  
+ Fabbricato  
Massimale: €. 25.000,00  
RC (Capofamiglia e vita privata):  
Massimale  
unico di € 250.000,00

**85,00 €**  
premio lordo annuo

Per sottoscrivere la polizza\* compila la scheda che trovi sul sito [www.studiomangano.it](http://www.studiomangano.it) o nella sezione "Assicurazioni" del sito [www.federagenti.org](http://www.federagenti.org)

### Garanzie Plus

Incendio contenuto a primo rischio assoluto  
+ Fabbricato  
Massimale: €. 50.000,00  
RC (Capofamiglia e vita privata):  
Massimale unico di €. 500.000,00  
Furto dimora abituale  
a primo rischio  
assoluto: €. 1.500,00

**150,00 €**  
premio lordo annuo

**IN ESCLUSIVA SOLO PER GLI AGENTI DI COMMERCIO**

### Garanzie Oro

Incendio contenuto a primo rischio assoluto + Fabbricato  
Massimale: €. 100.000,00  
RC (Capofamiglia e vita privata):  
Massimale unico di €. 1.000.000,00  
Furto dimora abituale  
a primo rischio  
assoluto: €. 2.500,00

**250,00 €**  
premio lordo annuo

### Garanzie aggiuntive incendio incluse in Casa Base, Plus e Oro:

- eventi sociopolitici, fenomeno elettrico, acqua condotta, eventi atmosferici
- assistenza alla persona assicurata, al nucleo familiare, agli animali domestici, all'abitazione

Per maggiori informazioni  
contatta Assicurafederagenti

Numero Verde

**800.235.532**

**Condizioni esclusive  
solo per gli iscritti  
Federagenti!**

[assicurafederagenti@studiomangano.it](mailto:assicurafederagenti@studiomangano.it)

**LM STUDIO MANGANO®**  
ASSICURAZIONI & FINANZA  
INSURANCE BROKER



P.zza Bologna 49 • 00162 Roma  
tel. 06 44291193 (r.a.) • Fax 06 44292230  
[www.studiomangano.it](http://www.studiomangano.it) • [info@studiomangano.it](mailto:info@studiomangano.it)

\*Prima di sottoscrivere il contratto leggere il fascicolo informativo presente sul sito [www.studiomangano.it](http://www.studiomangano.it) o nella sezione "Assicurazioni" del sito [www.federagenti.org](http://www.federagenti.org)

## RUBRICA FISCALE

**Compensazioni, istruzioni per gli agenti**

DI DANILÒ SCIUTO \*

Nell'ambito delle operazioni volte ad agevolare la riscossione delle imposte, nell'anno appena iniziato è stata introdotta una norma (articolo 31, comma 1, del dl 78/2010), che vieta l'utilizzo dei crediti erariali per compensare debiti in F24, se il contribuente è in presenza di ruoli riguardanti imposte erariali e relativi accessori di importi superiori ai 1.500 euro, per i quali sia scaduto il termine di pagamento.

La compensazione è vietata «fino a concorrenza dei debiti» (se, come detto, di ammontare superiore ai 1.500 euro), sicché, in presenza contestuale di crediti compensabili e ruoli scaduti e non pagati, il contribuente è tenuto alla definizione del debito per evitare che la parte del credito utilizzata in compensazione (fino a concorrenza dell'importo iscritto a ruolo) venga sanzionata con il 50% dell'importo del debito iscritto a ruolo e non definito prima della compensazione stessa.

La preclusione vale anche per le cartelle già notificate nel 2010 e, comunque, per tutte quelle il cui termine di pagamento sia già scaduto anteriormente al 2011 (c.m. n. 4/11).

L'intento è quello di indirizzare il contribuente che vanta crediti compensabili tramite F24 a dare la precedenza alla compensazione di quelli già «scaduti» (e pertanto certi, liquidi ed esigibili) prima di procedere alla

compensazione delle altre imposte personali. La disposizione configura un obbligo di preventiva estinzione dei debiti iscritti a ruolo e non una, per così dire, «riserva indisponibile» del credito pari all'ammontare di tali debiti.

È da precisare che le sanzioni per l'indebita compensazione restano sospese in pendenza di ricorso sull'iscrizione a ruolo e fino a completamento dell'iter del contenzioso, per cui il divieto di compensazione opera solo quando il contribuente non ha impugnato l'atto, nonché quando il ricorso è stato giudicato inammissibile oppure è stato rigettato e la sentenza è divenuta definitiva. La compensazione è invece ancora possibile solo entro 60 giorni dalla notifica della cartella, oppure (ovviamente) qualora il pagamento dei ruoli sia eseguito nei termini.

La disposizione si riferisce a crediti e debiti per imposte erariali, per cui non sono coinvolte (e quindi non opera la limitazione) le somme riguardanti i tributi locali, i contributi previdenziali, e altri debiti come le contravvenzioni stradali. Resta il dubbio in merito all'Irap, posto che, se da un lato è vero che tale imposta nasce come «regionale», è altrettanto vero che la Corte costituzionale ha più volte chiarito che essa è un tributo di competenza dello stato. Sul punto sarebbe auspicabile una presa di posizione, posto che non è infrequente che vi siano dei ruoli Irap scaduti e non pagati dagli agenti di

commercio.

Effettuato il pagamento dei debiti che bloccano la compensazione, il contribuente potrà procedere a compensare le altre imposte. Con apposito dm, è stato chiarito che i ruoli scaduti e non pagati potranno essere pagati mediante modello F24 utilizzando in compensazione il credito altrimenti «cristallizzato». La compensazione potrà avere come oggetto non solo il tributo, ma anche gli oneri accessori (comprensivi di aggi e spese a favore dell'agente della riscossione).

È consentita anche la compensazione parziale dei ruoli scaduti sopra i 1.500 euro, ma in tal caso il contribuente dovrà comunicare all'agente delle riscossione le posizioni debitorie che intende estinguere, altrimenti l'imputazione dei pagamenti verrà effettuata dall'agente della riscossione.

Per le modalità operative, il codice tributo è RUOL, da indicare nel modello «F24 Accise», sezione «Accise/monopoli e altri versamenti non ammessi in compensazione», ovviamente in corrispondenza degli «importi a debito versati». Nel campo «ente» occorre indicare la lettera «R», in «prov» va riportata la sigla della provincia di competenza dell'agente di riscossione che ha in carico il debito, mentre non devono essere valorizzati i campi «codice identificativo», «mese» e «anno di riferimento».

\* [www.commercialistatelematico.com](http://www.commercialistatelematico.com)

## SEGUE DA PAG. 6

hanno messo a repentaglio la stabilità con perdite rilevanti, così come del resto anche i collegi sindacali delle Casse stesse, non abbiano assolto all'obbligo di una verifica preventiva sulla rischiosità dell'investimento e sui proponenti, che erano probabilmente ubicati presso il paradiso fiscale delle isole Cayman;

.....  
quali siano state le commissioni pagate dalle casse di previdenza «infettate» dai titoli Lehman Brothers ai loro proponenti ed alle banche e se il governo sia in grado di escludere che possano essere state liquidate commissioni extra contabili, per beneficiare eventuali «facilitatori» che si sono adoperati per acquistare titoli non conformi ai fini previdenziali;

quali misure urgenti il governo intenda adottare, compresa l'istituzione di una specifica autorità che possa vigilare sulle casse di previdenza e sul risparmio conferito dai loro iscritti, per evitare di mettere a repentaglio, con operazioni ad alto rischio e basso rendimento, la previdenza di milioni di assicurati».

**ISCRIVITI A FEDERAGENTI****LE NOSTRE OFFERTE A VOI RISERVATE:****AGENTI INDIVIDUALI:**

- BASE: 120 €/ANNO**, ASSISTENZA SANITARIA INCLUSA
- STANDARD: 150 €/ANNO**, ASSISTENZA SANITARIA E POLIZZA SPESE LEGALI INCLUSE
- SUPER: 198 €/ANNO**, OLTRE ALLE POLIZZE INCLUSE NEL PIANO STANDARD AVRAI IN OMAGGIO UNA POLIZZA RITIRO PATENTE
- SOCIETÀ: 220 €/ANNO**, POLIZZA SPESE LEGALI INCLUSA
- PENSIONATI: 50 €/ANNO**, ASSISTENZA SANITARIA INCLUSA

**CHIAMA SUBITO AL  
NUMERO VERDE GRATUITO:  
800.970.976  
OPPURE AI NUMERI  
06.51966477 - 06.5037103**

# Modulo d'iscrizione

## Servizio Gratuito

### Offerte Nuovi Mandati

- Vuoi Conoscere tutte le Aziende che Cercano Agenti ?
- Vuoi ampliare il numero delle Tue Ditte Rappresentate ?
- Vuoi avere l'opportunità di guadagnare più Provvigioni ?

**Registrati ora al Servizio Gratuito di Offerte Nuovi Mandati.**



Iscrivendomi a Offerte Nuovi Mandati ho trovato tre nuove Aziende ed ho incrementato i miei guadagni provvigionali. Inoltre, aumentando il numero di Aziende Rappresentante, ho anche diminuito la mia "dipendenza" economica da una singola "Azienda Dominante". È un servizio che consiglierai a tutti i miei colleghi: non costa nulla e permette di vagliare tutte le opportunità lavorative della propria zona.

Lucio Bellardelli  
Agente di Commercio  
Veneto

### Come Iscriverti

Semplicemente compilando il modulo qui di fianco. Volendo puoi anche iscriverti dal sito internet [www.offertenuovimandati.it](http://www.offertenuovimandati.it)

### Come Funziona

Una volta iscritto ti verrà spedita una conferma di iscrizione. Da quel momento il servizio sarà attivo e riceverai, sulla tua casella di posta elettronica, esclusivamente le offerte di nuovi mandati a cui potresti essere potenzialmente interessato. Infatti non riceverai indiscriminatamente tutte le offerte di rappresentanza, ma unicamente quelle relative alla tua Zona di Lavoro ed al Tuo Settore Merceologico.

### Completamente Anonimo

Il Tuo nominativo NON verrà mai comunicato alle Aziende che Cercano Agenti. Sarai tu a ricevere le proposte e, se vorrai, sarai Tu a rispondere direttamente all'Azienda.

### Rimozione dal Servizio

In regola con tutte le leggi sulla privacy e sulla tutela dei tuoi dati personali, potrai rimuoverti dal servizio in qualsiasi momento, sia a mezzo e-mail che mandando un fax al numero verde. Una volta rimosso non riceverai più alcuna comunicazione.

Puoi registrarti anche On Line sul sito [www.offertenuovimandati.it](http://www.offertenuovimandati.it)

## "Scheda di Registrazione Agente"

**"Offerte Nuovi Mandati":** *Si, desidero ricevere gratuitamente e senza impegno le offerte di rappresentanza. Il mio nominativo non verrà mai comunicato alle Aziende che Cercano Agenti, ma sarò io a ricevere le Offerte direttamente sulla mia E-Mail (filtrate per Zona di Lavoro e Settore Merceologico). Se sarò interessato sarò sempre io a rispondere direttamente alle Aziende.*

Rif. sig. .... Tel. ....

Indirizzo E-Mail ..... Fax .....  
(scrivete il vostro indirizzo in STAMPATELLO)

in attività dall'anno ..... note ..... (i dati sono facoltativi)

**Tipo di Agente** (si possono selezionare più tipi)  
Sono interessato ad offerte per:  
 Agente Pluri M.  Agente con Deposito  
 Agente Mono M.  Direttore Vend-Comm  
 Agenzia di Rapp.  Altro .....  
(KB0)

**Area di Lavoro** (si possono selezionare più zone)  
Le zone in cui opero sono le seguenti:  
 Abruzzo  Emilia R.  Lombardia  Puglia  Toscana  
 Basilicata  Friuli  Marche  Sardegna  Umbria  
 Calabria  Lazio  Molise  Sicilia  ValleD'Aosta  
 Campania  Liguria  Piemonte  Trentino  Veneto  
 Estero.....

**Area di Residenza** (si possono selezionare una sola zona)  
La regione in cui vivo è la seguente: (KB0)  
 Abruzzo  Emilia R.  Lombardia  Puglia  Toscana  
 Basilicata  Friuli  Marche  Sardegna  Umbria  
 Calabria  Lazio  Molise  Sicilia  ValleD'Aosta  
 Campania  Liguria  Piemonte  Trentino  Veneto  
 Estero.....

**Settore merceologico** (è possibile selezionare più settori) Sono interessato ad offerte per i seguenti Settori Merceologici:

- |  |   |  |   |
|--|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> ABBIGLIAMENTO                 | <input type="checkbox"/> CATERING - RISTORAZIONE    | <input type="checkbox"/> FORNITURE INDUSTRIALI       | <input type="checkbox"/> OROLOGERIA - ORO - ARGENTO |
| <input type="checkbox"/> ABITI DA LAVORO               | <input type="checkbox"/> CHIMICO FARMACEUTICO       | <input type="checkbox"/> FORNITURE UFFICIO - AZIENDE | <input type="checkbox"/> ORTOPEDICO - SANITARIO     |
| <input type="checkbox"/> ACCESSORI ABBIGLIAMENTO       | <input type="checkbox"/> CHIMICO INDUSTRIALE        | <input type="checkbox"/> GDO                         | <input type="checkbox"/> OTTICA - FOTO              |
| <input type="checkbox"/> AGRICOLO - ZOOTECNICO         | <input type="checkbox"/> COLORI - VERNICI           | <input type="checkbox"/> GIOCATTOLI                  | <input type="checkbox"/> PALESTRE - FITNESS         |
| <input type="checkbox"/> ALIMNTARE                     | <input type="checkbox"/> COMPLEMENTI ARREDO         | <input type="checkbox"/> HARDWARE - SOFTWARE         | <input type="checkbox"/> PARRUCCHIERI               |
| <input type="checkbox"/> ANTINFORTUNISTICA             | <input type="checkbox"/> CONDIZIONAMENTO - CLIMA    | <input type="checkbox"/> IDRAULICO                   | <input type="checkbox"/> PET - VETERINARIO          |
| <input type="checkbox"/> APPARECCHI MEDICI             | <input type="checkbox"/> COSMETICO                  | <input type="checkbox"/> ILLUMINAZIONE               | <input type="checkbox"/> PROFUMERIA                 |
| <input type="checkbox"/> ARREDAMENTO                   | <input type="checkbox"/> DETERGENZA PROFESSIONALE   | <input type="checkbox"/> IMBALLAGGI                  | <input type="checkbox"/> PUBBLICITA'                |
| <input type="checkbox"/> ARREDO URBANO                 | <input type="checkbox"/> DOLCIARIO                  | <input type="checkbox"/> IMMOBILIARE                 | <input type="checkbox"/> SANITARI - ARREDO BAGNO    |
| <input type="checkbox"/> ARTE - ANTIQUARIATO           | <input type="checkbox"/> ECOLOGIA                   | <input type="checkbox"/> INDUSTRIA                   | <input type="checkbox"/> SERRAMENTI                 |
| <input type="checkbox"/> ARTICOLI DA REGALO            | <input type="checkbox"/> EDILIZIA                   | <input type="checkbox"/> INFORMATICA                 | <input type="checkbox"/> SERVIZI                    |
| <input type="checkbox"/> ARTICOLI RELIGIOSI - FUNERARI | <input type="checkbox"/> EDITORIA                   | <input type="checkbox"/> INTERNET                    | <input type="checkbox"/> SICUREZZA                  |
| <input type="checkbox"/> ARTICOLI SPORTIVI             | <input type="checkbox"/> ELETTRICO                  | <input type="checkbox"/> INTIMO                      | <input type="checkbox"/> TABACCHI                   |
| <input type="checkbox"/> ATTREZZATURE                  | <input type="checkbox"/> ELETTRODOMESTICI           | <input type="checkbox"/> LEGNAME                     | <input type="checkbox"/> TELECOMUNICAZIONI          |
| <input type="checkbox"/> AUDIO - VIDEO                 | <input type="checkbox"/> ELETTRONICA                | <input type="checkbox"/> MACCHINARI - ATTREZZATURE   | <input type="checkbox"/> TELEFONIA                  |
| <input type="checkbox"/> AUTO - MOTO                   | <input type="checkbox"/> ENERGIA                    | <input type="checkbox"/> MATERIE PLASTICHE           | <input type="checkbox"/> TESSILE                    |
| <input type="checkbox"/> AUTOMOTIVE - LOGISTICA        | <input type="checkbox"/> ENTI PUBBLICI              | <input type="checkbox"/> MECCANICO                   | <input type="checkbox"/> TESSUTI                    |
| <input type="checkbox"/> BAR - RISTORANTI - ALBERGHI   | <input type="checkbox"/> ERBORISTERIA               | <input type="checkbox"/> MEDICO                      | <input type="checkbox"/> TIPOGRAFICO                |
| <input type="checkbox"/> CALZATURE - PELLETTIERE       | <input type="checkbox"/> ESTETICO                   | <input type="checkbox"/> METALLURGICA - SIDERURGICA  | <input type="checkbox"/> TRATTAMENTO ACQUE          |
| <input type="checkbox"/> CANCELLERIA                   | <input type="checkbox"/> FARMACEUTICO               | <input type="checkbox"/> MUSICA                      | <input type="checkbox"/> TURISMO                    |
| <input type="checkbox"/> CARTOLERIA                    | <input type="checkbox"/> FERRAMENTA - GIARDINAGGIO  | <input type="checkbox"/> NAUTICA                     | <input type="checkbox"/> UTENSILERIA                |
| <input type="checkbox"/> CASALINGHI                    | <input type="checkbox"/> FINANZIARIO - ASSICURATIVO | <input type="checkbox"/> OGGETTISTICA PROMO          | <input type="checkbox"/> VINI-BEVANDE               |
| <input type="checkbox"/> ALTRO .....                   |   |  |   |

(KB0)

Invia il modulo via fax al numero di FAX VERDE 800.01.69.50

L'invio del modulo e la registrazione valgono come consenso al trattamento dati. I dati comunicati verranno trattati come previsto dal D. LGS n. 196/2003 "Privacy". Il regolamento completo e l'informativa sul sito [www.offertenuovimandati.it/privacy](http://www.offertenuovimandati.it/privacy). Il servizio è gratuito.